



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO
DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Al Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

All'Ufficio centrale del bilancio
presso il Ministero della Giustizia

Oggetto: GIUSTIZIA - DDG 23524 del 24 luglio 2025 - Procedura aperta dematerializzata, in ambito comunitario per l'affidamento della fornitura di materiale vario di vestiario per le esigenze del corpo di Polizia penitenziaria suddivisa in 13 lotti funzionali - Lotto 7 n. 40.000 cinture blu - CIG B406E48496. PDG 0023524.ID del 24/07/2025 (Prot. Cdc 0045184 del 30.7.25 - Silea 193691)

FOGLIO DI RILIEVO

L'atto sottoposto al controllo riguarda la procedura aperta dematerializzata, in ambito comunitario per l'affidamento della fornitura di materiale vario di vestiario per le esigenze del corpo di Polizia penitenziaria suddivisa in 13 lotti funzionali - Lotto 7

Si segnala che dalla documentazione in atti il sig. T.L., legale rapp.te *pro-tempore* della società vincitrice, risulta avere un procedimento penale in corso, attualmente nella fase di rinvio a giudizio, per violazione art. 2, D.Lgs. 74/2000 (Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti), commessi in data 26/11/2019 e in data 24/11/2020.

Nel verbale di valutazione della documentazione a tale proposito si legge che l'indagine non riguarda l'impresa e perciò non costituisce motivo di esclusione.

Per quanto esposto, potendo l'ipotesi di reato di cui sopra, rientrare nell'alveo delle cause di esclusione non automatica, di cui all'art. 95 del D.Lgs. 36/2023, quale violazione fiscale non definitiva e/o sotto il profilo dell'illecito professionale grave, si chiede di chiarire con



maggior dettaglio quanto indicato ossia l'estraneità dell'indagine alle attività di impresa, potendo che la stessa riguarda il legale rappresentante.

Si chiede inoltre di specificare se la suddetta "potenziale" causa di esclusione sia stata accertata e ponderata, previa apposita istruttoria e puntuale contraddittorio con l'operatore economico interessato, anche mediante verifica dell'ammontare, in termini fiscali, della contestazione.

Si resta in attesa di riscontro a quanto richiesto entro il termine di 30 giorni dal ricevimento del presente foglio di rilievo, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000. Nelle more i termini per la conclusione della procedura di controllo sono sospesi.

Il Consigliere Istruttore
Laura d'Ambrosio

Il Consigliere Delegato
Cons. Maria Luisa Romano

